



Facciamo squadra!



L'incubatore tecnologico M31 crea imprese high-tech in collaborazione con università, aziende, ricercatori e imprenditori. Mira a diventare un centro dinamico di *invention capitalist* che sappiano monetizzare il valore di ricercatori e scoperte.

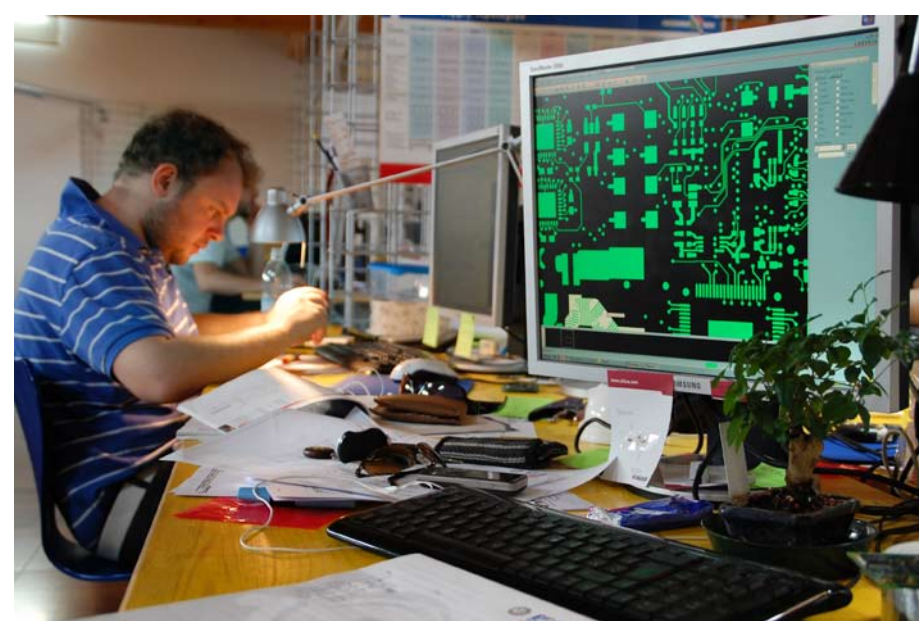
Mercoledì 19 dicembre M31 si trasferisce da Padova, via Tommaseo 77 (foto sopra), nella prestigiosa Villa Duodo sulla Rocca di Monselice. L'evento organizzato per l'occasione – "Incontra il Futuro", con ingresso libero – prevede dalle 15:30 alle 24 un ricco programma di workshop, think tank, e presentazioni con il mondo dell'innovazione italiana. Anche Corriere della Sera e Corriere del Veneto presenteranno un nuovo progetto editoriale sull'innovazione. M31 intende mantenere a Padova il principale nodo di una rete dispersa nel territorio nazionale, con sedi locali che aprirà a Pisa, Modena, Trento e Torino.

consiglieri l'avevano sconsigliato. Quello che propone Frezza – gli dicevano quattro anni fa – è "solo" futuro, tutto da costruire. Ma sottovalutavano lo spirito agnostico di Giannino Marzotto. Tant'è che a ottant'anni "il conte" decise di partecipare a una nuova Mille Miglia, quella dell'investire nelle invenzioni. Con sincera commozone Ruggero Frezza ricorda l'auspicio che esprime allora: «Speremo de no far la figura del mona!». Non la fece e lo capì quando a una festa nella sua villa di Trissino si ritrovò circondato da un centinaio di giovani ricercatori sbarcati dalla galassia M31. «Nel nostro incubatore aveva investito un milione

e 800 mila euro e un altro milione in CenterView, la nostra prima startup – ricorda Ruggero Frezza, leader del gruppo –. Sulla base degli ultimi passaggi di azioni quel valore è ormai raddoppiato. Purtroppo è mancato quest'anno, a luglio. Per me è stato prima di tutto un grande maestro».

La strada di Damasco che convinse Frezza a lasciare il confortevole nido universitario per intraprendere questa avventura extragalattica fu un corso che tenne su un tema finanziato dall'Agenzia spaziale italiana. «Si trattava di progettare un veicolo autonomo. In solo sei mesi i miei allievi ci riuscirono elaborando una vecchia Range Rover. Ra-

gazzi di 22-23 anni con tutti i neuroni ancora accesi che di solito rischiano di restare anestetizzati da un sistema scolastico fatto solo di esami da collezionare sul libretto». Dopo aver conseguito il Master of Science in Matematica Applicata presso la University of California Davis, Frezza ha ottenuto anche il titolo di Philosophy Doctor nella stessa disciplina. Questo in sintesi il suo pensiero: il budget dell'Università di Padova si aggira sui 700 milioni di euro all'anno, vanta 2.500 ricercatori e 65mila studenti; numeri impressionanti; possibile che non ci siano valori da portare sul mercato? Va precisato che quando parla di mercato si riferisce sempre a quello «globale, che permette di arricchirsi», non agli stretti orizzonti di occupazioni traballanti, senza futuro. Fatto sta che, incoraggiato il giovane equipaggio, diede fuoco alle polveri e decollò. In solo quattro anni, di strada ormai ne hanno fatta parecchia lanciando in orbita una manciata di aziende high-tech che occupano un



In alto: visibile a occhio nudo, la vicina galassia M31 di Andromeda dista solo 2,5 milioni di anni luce ed è composta da diverse centinaia di miliardi di stelle. Le aziende finora lanciate da M31 srl sono un po' meno: CenterVue che produce sistemi diagnostici ad elevata automazione; Adant che sviluppa nuove generazioni di antenne riconfigurabili; Si14 che studia sistemi embedded e soluzioni integrate per i chip di ultima generazione; Adaptica che si occupa di componenti e sistemi di ottica adattativa, elementi ottici deformabili e device optoelettronici; Uquido che gestisce attese con prenotazioni dei servizi e The Eye Knowledge Network attiva nel settore del web. M31 si è anche articolata con una prima filiale internazionale avente sede a Santa Clara in California per supportare le aziende tecnologiche nei loro processi di espansione negli Usa.

centinaio di addetti in perenne contatto con la base universitaria. Quest'anno fattureranno circa 17 milioni di euro, dando pure lavoro a un discreto indotto. Ora è giunto il momento di accendere il secondo stadio: trasferimento a Villa Duodo e raccolta di risorse importanti nella filiera dei capitali di rischio. «Perché servono molti soldi per fare una impresa ad alta tecnologia capace di entrare nel mercato globale. Con i 2-3 cento mila euro che noi possiamo stanziare all'inizio si assicura un orizzonte di un anno e mezzo, dopo di che bisogna trovare almeno altri 2-3 milioni. Per questo puntiamo a raggiungere dimensioni tali da riuscire a portarle fuori dalla così detta "valle della morte". Stiamo cercando anche investimenti stranieri. In CenterView ad esempio è en-

trato come socio un fondo francese». Mentre nuove stelle si stanno per accendere nella galassia M31, il Perseo Frezza lancia infine un accorato messaggio al mondo economico: «Start Cup, Start Cube, Premio Gaetano Marzotto, H-farm, Ccoiaa, Pst Galileo, Consorzio Zip, Confindustria, Working Capital, aziende private, M31, Polo della Ricerca, On Space, Venture Community, incubatori, acceleratori... tutte ottime iniziative che però viaggiano da sole. E se facessimo squadra?» ■

Questi speciali sono curati dall'Associazione Amici della Zip (www.amicidellazip.it), in collaborazione con il Consorzio Zona Industriale di Padova (www.zip.pd.it), senza oneri a carico delle aziende presentate [comunicazione: alberto salvagno/studioph.it]

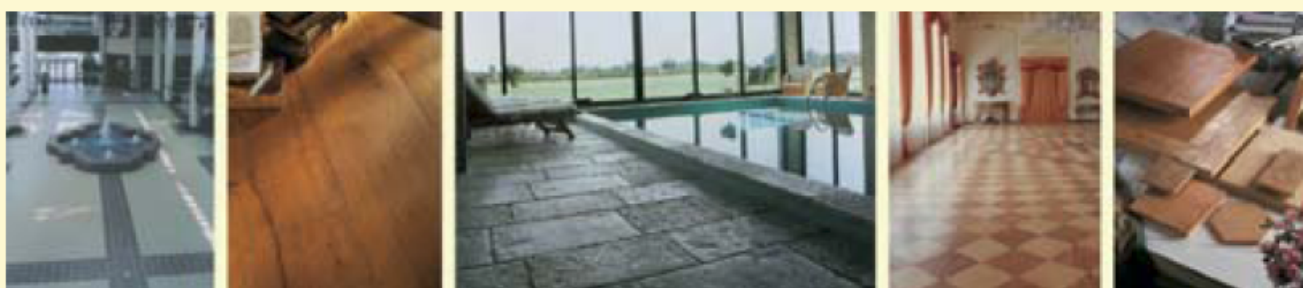
29.11.2012 Consegna del Premio speciale per il decennale Amici della Zip a M31. Il rettore dell'Università Giuseppe Stellin porge il trofeo a Ruggero Frezza attorniato da alcuni collaboratori. Primi a sinistra: la presidente dell'Associazione Cristina de' Stefani e il presidente Zip Angelo Boschetti. Dopo essersi laureato in Ingegneria elettrotecnica, Ruggero Frezza ha insegnato e svolto attività di ricerca presso importanti università e centri stranieri. Nel '92 è tornato nell'Ateneo patavino in veste di docente, incarico che ha mantenuto finché ha fondato M31. Ha 51 anni e cinque figli.



I PSI

CONSERVA I TUOI PAVIMENTI

prodotti per mosaici - gres porcellanati
legno - marmo - cotto



Auguri di Buone Feste



Via Monte Ricco 34 - ABANO TERME (PD)
Tel. 049 86 30 120 - Fax 049 86 30 123 • ipsi@tiscali.it